


**Carlo Bonomi**

President, Confindustria

## BONOMI AL SUSTAINABLE ECONOMY FORUM: PREOCCUPATO PER SOSTENIBILITA' SOCIALE

Piovesana: il ruolo delle imprese è strategico per l'inclusione



"Confindustria sente forte la responsabilità di dare il proprio contributo alle istituzioni per politiche orientate alla crescita sostenibile e alla creazione di benessere diffuso. Il futuro ci riserva traguardi importanti e il ruolo delle imprese si conferma fondamentale come strumento di democrazia e di inclusione sociale". Lo ha dichiarato la vicepresidente per l'Ambiente, la Sostenibilità e la Cultura, Maria Cristina Piovesana, intervenendo al Sustainable Economy Forum 2021. "Se vogliamo raggiungere la sostenibilità economica e sociale dobbiamo supportare le nostre imprese accompagnandole in questo percorso virtuoso".

"Un tema che mi preoccupa, non solo come imprenditore ma come cittadino italiano, è la sostenibilità sociale. La nostra Italia vive da 25 anni prigioniera di una visione che non riesce a cambiare e che ha concorso a ogni crisi, torna a farci perdere più Pil dei nostri partner, a impiegare più anni di loro per recuperarlo, a una produttività stagnante e a un reddito medio pro capite che, depurato dalla componente nominale, è tornato indietro a quello di 26 anni fa". Così il Presidente Carlo Bonomi, nel suo intervento di apertura del Sustainable Economy Forum 2021, evento internazionale che Confindustria ha organizzato insieme a San Patrignano. E ha aggiunto: "Vorremmo che la sostenibilità sociale compromessa dal nostro Paese, la bassa partecipazione al mercato del lavoro, la rottura dell'ascensore sociale, l'integrazione di donne, giovani e famiglie provocassero nella politica e nelle istituzioni lo stesso giustificato senso di emergenza permanente che ci vede impegnati a battere il Covid. Purtroppo, non sembra affatto che sia così", ha osservato. Il presidente Bonomi si è detto, invece, "ottimista" sulla sostenibilità ambientale e sulla transizione tecnologica e digitale che affronta il nostro Paese, ma serve una cornice normativa chiara.

DI Sostegni, Mariotti: servono ristori per i costi fissi e misure sulla liquidità



"In un quadro economico che rimane problematico, con un Pil che sarà debole anche nel secondo trimestre per le restrizioni adottate e l'andamento lento dei vaccini, due sono le priorità: accelerare la campagna vaccinale e proseguire nella politica di sostegno con gli opportuni adattamenti che riguardano i costi fissi, e ampliamenti inerenti la liquidità e la patrimonializzazione delle imprese". È questo il messaggio del direttore generale di Confindustria, Francesca Mariotti, in audizione sul DI Sostegni al Senato. "Sui ristori - ha continuato - ci sono novità positive come il superamento dei codici Ateco e l'innalzamento della soglia di accesso da 5 a 10 milioni di fatturato, ma il sistema rimane "non mirato" a sostenere le imprese che hanno subito le maggiori perdite e hanno più impatti occupazionali". Sarebbe opportuno, quindi, "un criterio, basato sui costi fissi, che sostenga maggiormente le imprese ad alta intensità di occupazione e che investono di più".

## Unindustria: Savoriti presidente dei Giovani Imprenditori



Corrado Savoriti è stato eletto all'unanimità nuovo presidente dei Giovani Imprenditori di Unindustria per il triennio 2021-2024. "Assumo questo incarico in un momento particolarmente difficile per il nostro Paese e il senso di responsabilità è notevole" ha commentato. "Noi giovani imprenditori abbiamo già dato la disponibilità per essere parte attiva nella campagna di vaccinazione, che è la conditio sine qua non per uscire dall'emergenza Covid 19. Solo così potremo tornare ad una vita normale e dare un nuovo e forte slancio alla nostra economia".

## Emilia Romagna: accordo tra Its, Università e Associazioni industriali



Siglato ieri l'accordo nel mondo dell'alta formazione tecnica post diploma che ha dato vita alla Fondazione per la formazione universitaria a orientamento professionale (FUP). Con l'obiettivo di arrivare a raddoppiare in tre anni i profili Stem, l'intesa vede riuniti le università, gli Its e le associazioni industriali del territorio: Confindustria Emilia Centro, Confindustria Piacenza, Confindustria Romagna, Unione Parmense degli Industriali e Unindustria Reggio Emilia. Le università professionalizzanti riconosceranno i due anni degli Its.

